

BORGOTARO A RISCHIO SEI ADDETTE

Sciopero alla Bruschi contro i licenziamenti

«Sciopero alla Bruschi di Borgotaro. «A seguito della totale chiusura della dirigenza a ridiscutere il piano di esuberi recentemente presentato e a riaprire la trattativa - spiegano i sindacati di categoria - Flai Cgil e Fai Cisl unitamente a Cgil e Cisl confederali di zona hanno deciso di proclamare uno sciopero a tempo indeterminato a partire da oggi (ieri, ndr), sospendendo ogni forma di lavorazione».

La decisione - continua una nota dei sindacati - si è resa necessaria a causa della indisponibilità dell'azienda, storica pro-

dottrice di funghi secchi e prodotti sott'olio, a rivedere il piano di licenziamenti, in cui si prevede il taglio del 50 per cento del personale (sei addette su dodici) e nessuna garanzia per il mantenimento dell'attività produttiva a Borgotaro.

I sindacati di categoria auspicano a questo punto la riapertura di un tavolo negoziale finalizzato a contrattare tempi e modi per il mantenimento dell'attività produttiva a Borgotaro e la salvaguardia del maggior numero possibile di posti di lavoro. ♦